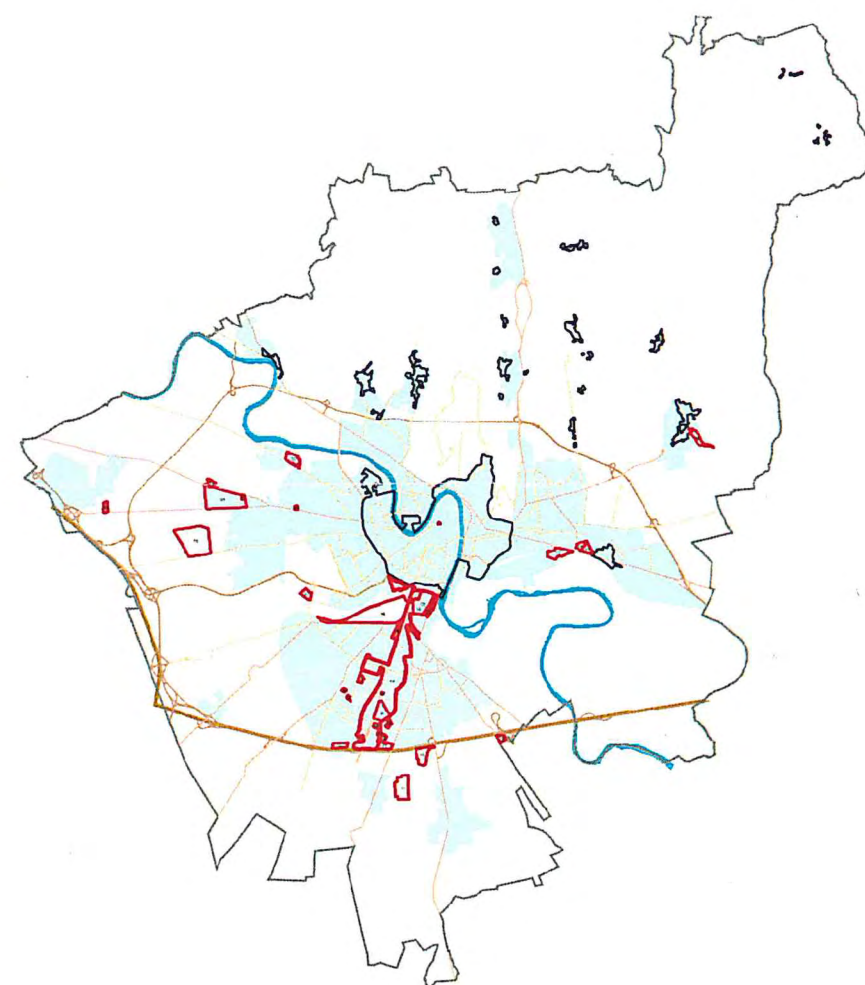


**INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO DEL
CENTRO URBANO E DELLE AREE DI
DEGRADO DA RIQUALIFICARE**

**ai sensi della L.R. 50 del 28.12.2012
e del Reg. 1 del 21.06.2013**



Sindaco
Flavio Tosi

Vicesindaco con delega
all'Urbanistica
Francesco Marchi

Direttore Area
Gestione del Territorio
Giorgio Zanoni

Responsabile del Procedimento
Mauro Grison

Progettisti
Paolo Boninsegna
Mauro Grison

Coordinatore Tecnico
Paola Prospero

Responsabile Amministrativo
Donatella Fragiaco

Collaboratori
Giovanni Bianchi
Rosa Cimmino
Silvia Ederle
Cinzia Righetti

**All. 2 - Schede descrittive
"Aree degradate da riqualificare"**

Novembre 2014

SCHEDE DESCRITTIVE

ai sensi della L.R. 50 del 28.12.2012

e del Regolamento Regionale Veneto n°1 del 21.06.2013

ELENCO DGC 124/2014

N°	DENOMINAZIONE	ATO	MOTIVAZIONE DELL'INSERIMENTO
01	CROCE BIANCA	3	E' un'area individuata nel PAQE Var.2 art. 26-bis -Agorà della Croce Bianca come area di riorganizzazione urbanistica.
02	SCHEDA NORMA N° 244	3	Ambito delle ex Officina Cardì, area produttiva dismessa in stato di degrado
03-a	AMBITO 1 MASTERPLAN	4	Si tratta dell'ambito della ZAI storica individuata nel PI come "Ambito I" di riqualificazione urbanistica e funzionale
03-b			
04	PARCO FERROVIARIO	4	Ambito del parco ferroviario di Santa Lucia individuato dal PAQE, in parte dismesso ed in parte già smantellato
05	EX CARTIERE (eliminata da n.18- DGC ____/2014)	4	Ambito delle ex cartiere di Verona oggetto di Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica e Ambientale (P.I.R.U.E.A.) conforme al PAQE.
06	SCHEDA NORMA N° 34-35 B1	4	Ambito delle Ex Manifattura Tabacchi, struttura abbandonata in stato di degrado
07	SCHEDA NORMA N° 36 B1	4	Ambito ex officine Adige oggetto di trasformazione urbanistica e funzionale
08	SCHEDA NORMA N° 31 B1	4	Ambito ex Liquigas. L'azienda incompatibile con le trasformazioni urbanistiche di Verona Sud si è trasferita e l'ambito oggetto è in stato di abbandono
09	SCHEDA NORMA N° 16-17 B1	4	Ambito già trasformato dal punto di vista edilizio ma inutilizzato del quale si riconosce il degrado dal punto di vista socio-economico
10	SCHEDA NORMA N° 22 B1	4	Ambito già trasformato dal punto di vista edilizio ma inutilizzato del quale si riconosce il degrado dal punto di vista socio-economico
11	SCHEDA NORMA N° 41 B1	4	Ambito oggetto di urbanizzazione solo in minima parte realizzata che comporta un degrado urbanistico
12	DEPOSITO FERROVIARIO	5	Si tratta dell'ambito dei magazzini di manutenzione all'interno del parco ferroviario di Porta Vescovo. I magazzini sono abbandonati ed in stato di degrado
13	AREA TIBERGHEN	6	E' un'area individuata nel PAQE Var.2 art. 21bis -Ex Opificio in stato di totale abbandono e degrado
14	EX LANIFICIO ROSSI	7	Ambito ex Lanificio Rossi a Montorio in parte individuato come archeologia industriale di valore. Parte dell'insediamento è in stato di abbandono ed il restante è incongruo con il contesto dell'area.
15	EX SEMINARIO	8	E' un'area individuata nel PAQE Var.2 art. 30 -Ecoborgo di Mezzacampagna come area di riorganizzazione urbanistica e paesaggistica.
16	AREA BIASI	10	Si tratta dell'insediamento Biasi non operante con evidenti stati di degrado edilizio dei capannoni
17	FONDVER SPA	10	Si tratta di unità utilizzata a fonderia del gruppo Biasi attualmente abbandonata

aprile 2014

INTEGRAZIONE ELENCO DGC ____/2014

N°	DENOMINAZIONE	ATO	MOTIVAZIONE DELL'INSERIMENTO
18	EX-CARTIERE (sostituzione di n. 05_DGC 124/2014)	4	Ambito già inserito che è stato aggiornato con il riconoscimento del degrado di tipo edilizio
19	EX CINEMA CORALLO	1	Si tratta di un ambito abbandonato in centro storico che costituisce un elemento di degrado edilizio-urbanistico e sociale
20	SCHEDA NORMA N°363/B2	3	Area già inserita nell'ambito di degrado della Croce Bianca. Si è accolta la richiesta di specificare il tipo di degrado
21	AREA CARLINI	4	Area localizzata nell' "Ambito II" della ZAI storica con presenza di edifici obsoleti che necessitano di interventi di riqualificazione e ristrutturazione
22	AREA IMM.MARA sas	4	Area già inserita nell'ambito di degrado della "Ambito I - Masterplan" - di riqualificazione urbanistica e funzionale. Si è accolta la richiesta di specificare la funzione incompatibile.
23	AREA BASSO ACQUAR	4	Area adiacente all'ambito delle ex-Cartiere, in quanto necessitante di interventi di riqualificazione edilizia ed urbanistica
24	AREA IMM.TRE ERRE	4	Area localizzata nell' "Ambito II" della ZAI storica con presenza di edifici obsoleti che necessitano di interventi di riqualificazione e ristrutturazione
25	AREA VICENTINI	3	Area in c.so Milano della quale si è riconosciuto il degrado urbanistico e sociale
26	AREA RENI	4	Area già inserita nell'ambito di degrado della "Ambito I - Masterplan" - di riqualificazione urbanistica e funzionale. Si è accolta la richiesta di specificare il solo degrado socio-economico.
27	AREA PARMA	4	Area localizzata nell' "Ambito II" della ZAI storica con presenza di edifici obsoleti che necessitano di interventi di riqualificazione e ristrutturazione
28	AREA PERCENTO Spa	8	Area localizzata in loc. Bassona. Si è accolta l'osservazione visto l'evidente stato di degrado dell'insediamento quale ex allevamento intensivo.
29	AREA SPIANA'	3	Si tratta di un insediamento incongruo con il contesto della Spianà. Pertanto si è accolta la richiesta di riconoscerne il degrado edilizio e urbanistico
30	AREA VIA UNITA' D'ITALIA	6	Area ex produttiva adiacente all'insediamento ex Tiberghien, con il quale completa l'isolato e che si presenta con aspetti evidenti di degrado urbanistico.
31	SCHEDA NORMA N°38/B1	4	Area localizzata nell' "Ambito II" della ZAI storica con presenza di edifici obsoleti che necessitano di interventi di riqualificazione e ristrutturazione

novembre 2014



1:15.000

Superficie Ambito: 342.692 mq c.a

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21/06/2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ **DEGRADO EDILIZIO :** Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ **DEGRADO URBANISTICO:** Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☒ **DEGRADO SOCIO - ECONOMICO:** Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☐ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☒ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- ☐ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

☒ U1 - Abitativo

☐ U2 - Commerciale

☐ U3 - Terziario

☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali

☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

Si veda: DGR n. 3446 7 novembre 2006 e DGR n. 3955 del 12 dicembre 2006 Art. 26 bis l'Agorà della Croce Bianca

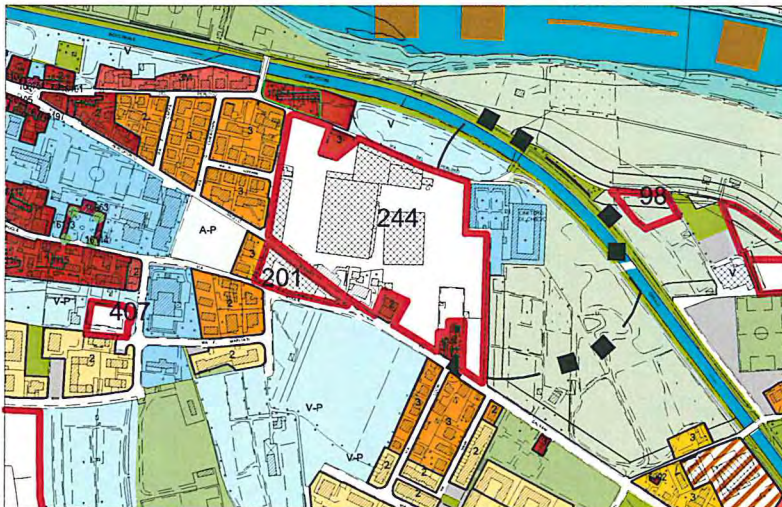
ATO 3 - SCHEDA NORMA N°244

INDIVIDUAZIONE: VIALE AEROPORTO BERARDI

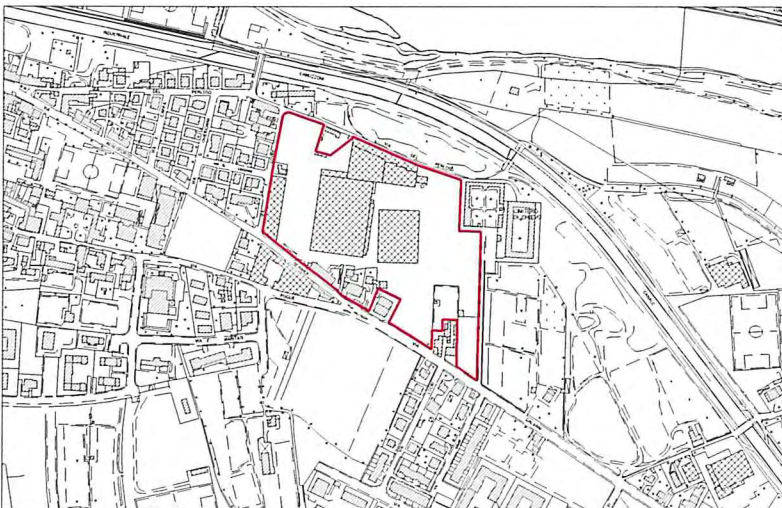
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (Elaborato 5)



TERRITORIALE



1:10.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 59.600 mq

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ DEGRADO EDILIZIO : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ DEGRADO URBANISTICO: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☒ DEGRADO SOCIO - ECONOMICO: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☐ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 - Terziario
- ☒ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela:

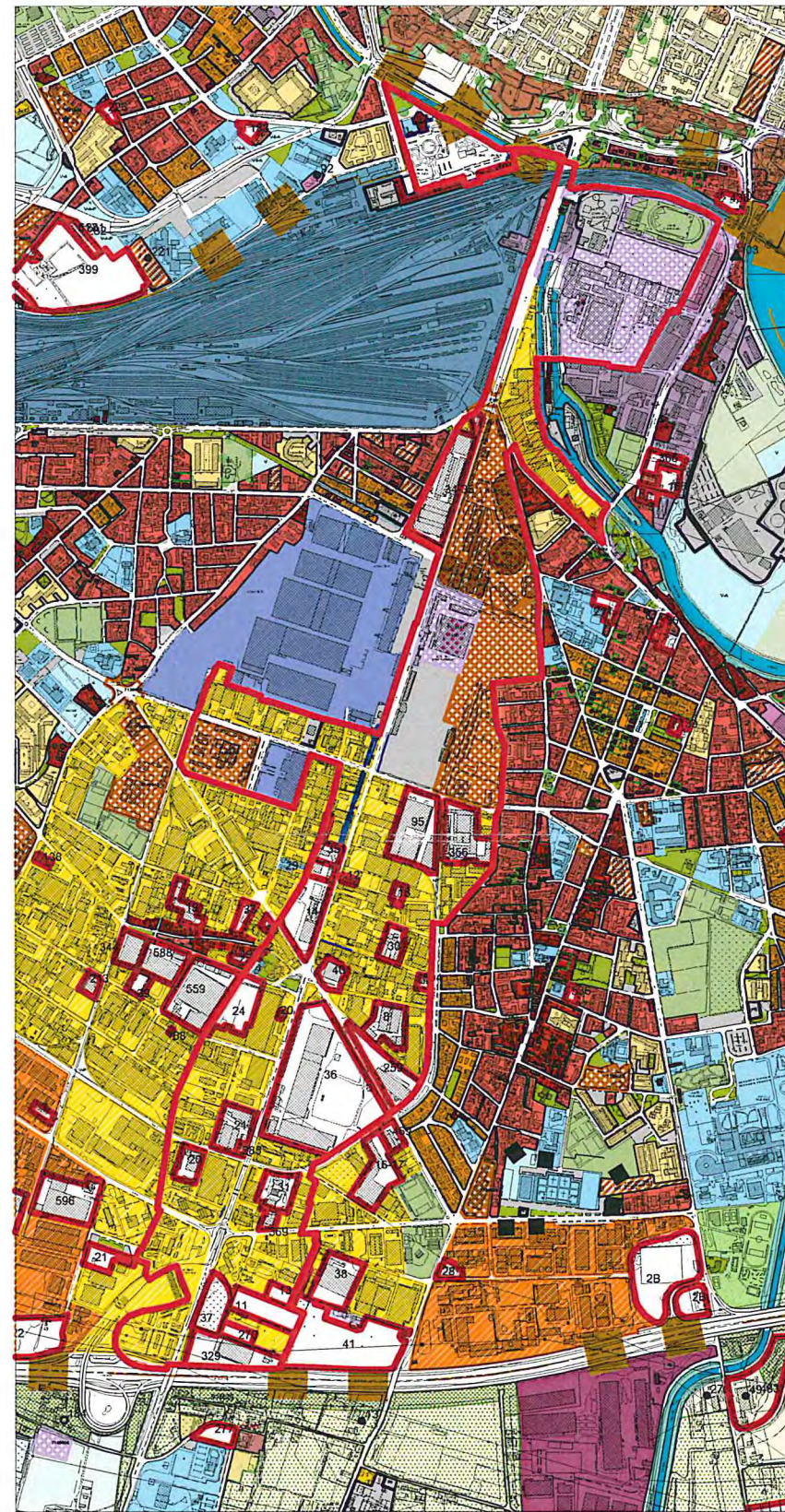
(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

03 - a

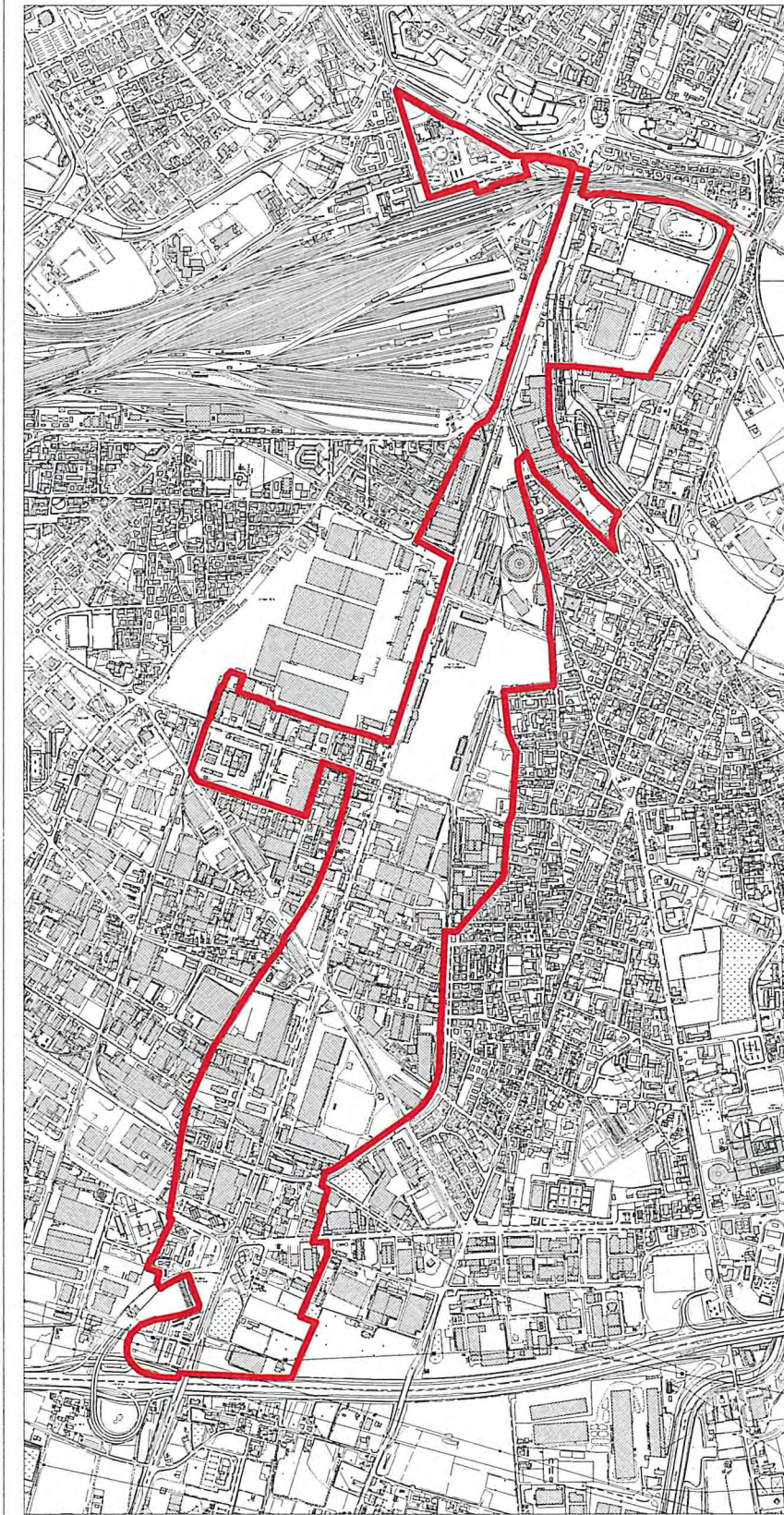
ATO 4 - AMBITO 1 MASTERPLAN
INDIVIDUAZIONE: Verona Sud
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (ELABORATO 5) 1:20.000



TERRITORIALE 1:20.000



SCHEDA DESCRITTIVA "AREE DEGRADATE DA RIQUALIFICARE"

Regolamento Regionale Veneto n°1 del 21 / 06 /2013 L.R.V. 50/2012

LM
PM

03 - b

ATO 4 - AMBITO 1 MASTERPLAN
INDIVIDUAZIONE: Verona Sud

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: dato non significativo

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO (Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ DEGRADO EDILIZIO : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ DEGRADO URBANISTICO: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☒ DEGRADO SOCIO - ECONOMICO: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione: (art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☒ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati: (art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili: (art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 - Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela: (art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

Le trasformazioni urbanistiche si attuano esclusivamente tramite
Accordo Pubblico / Privato ex art. 6 L.R. 11/2004
dall'art. 155 all'art. 160 NTO del PI

[Signature]

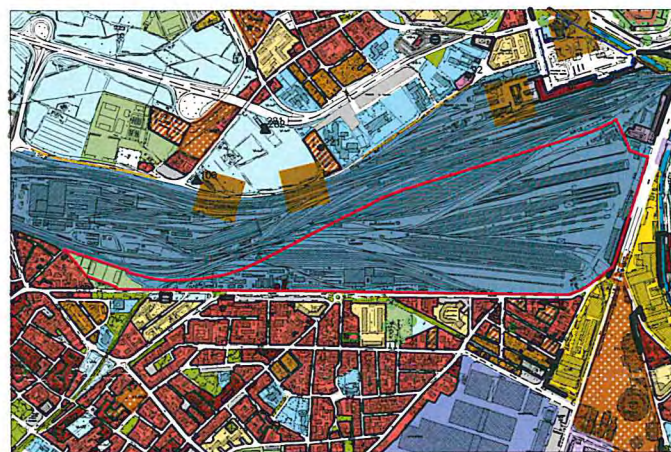
ATO 4 - PARCO FERROVIARIO

INDIVIDUAZIONE: STRADONE S.LUCIA - VIALE PIAVE

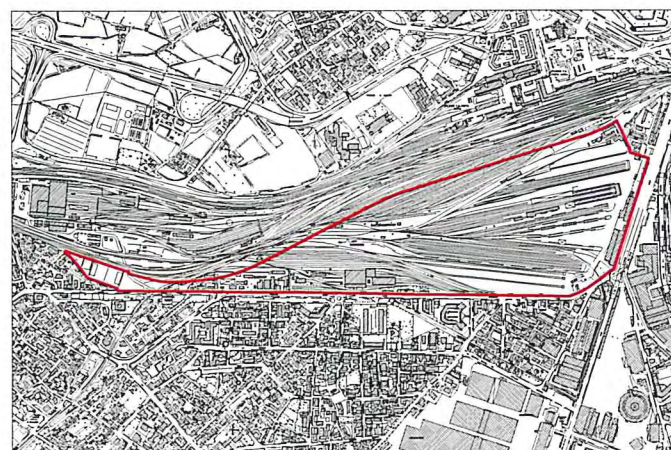
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (Elaborato 4)



TERRITORIALE



1:25.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 500.000mq c.a

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ DEGRADO EDILIZIO : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ DEGRADO URBANISTICO: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☒ DEGRADO SOCIO - ECONOMICO: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☐ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 -Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela:

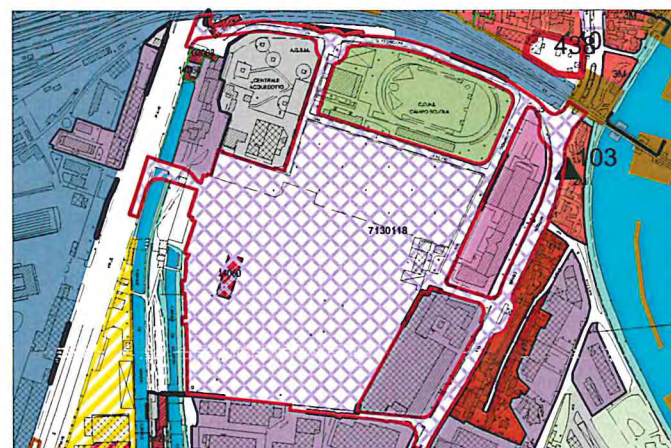
(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

Si veda: DGR n. 3446 del 7 novembre 2006 e DGR n. 3955 del 12 dicembre 2006 Art 28 Polis - Paradeisòs

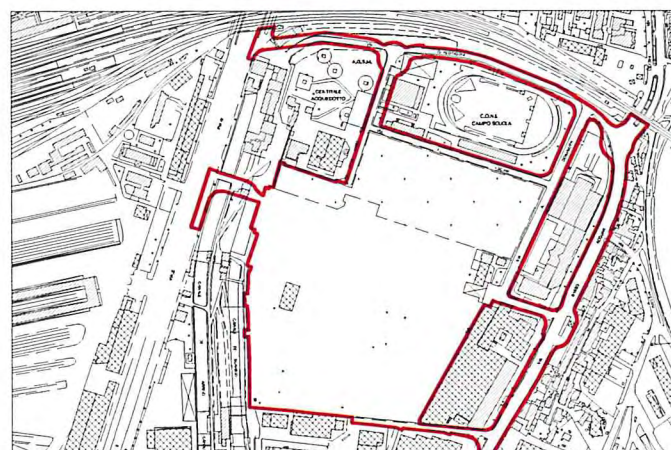
ATO 4 - EX CARTIERE
INDIVIDUAZIONE: VIA DOMINUTTI
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (elaborato 4)



TERRITORIALE



1:10.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 177.203 mq

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ DEGRADO EDILIZIO : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ DEGRADO URBANISTICO: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☐ DEGRADO SOCIO - ECONOMICO: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☒ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☐ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 -Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

lm *lh*

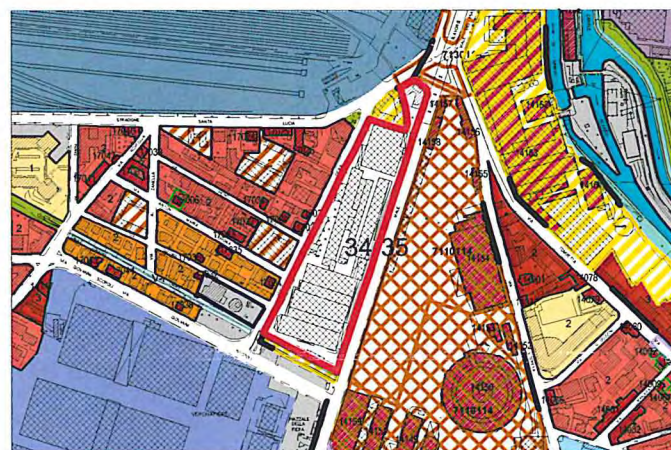
ATO 4 - SCHEDA NORMA n°34 - 35_B1

INDIVIDUAZIONE: Verona Sud - Viale del Lavoro

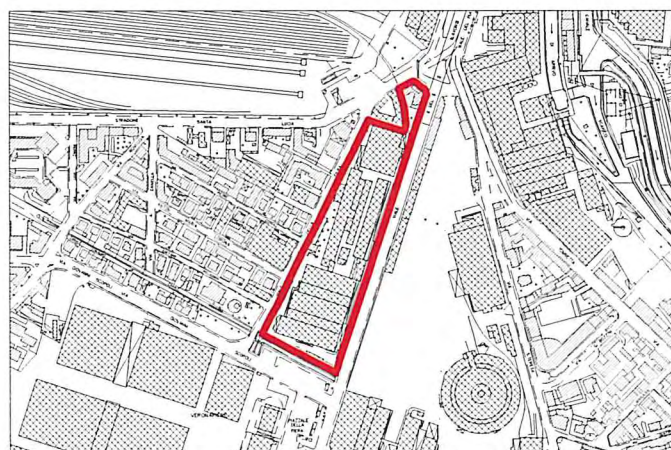
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (ELABORATO 5)



TERRITORIALE



1:10.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 31.781 mq

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ DEGRADO EDILIZIO : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ DEGRADO URBANISTICO: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☒ DEGRADO SOCIO - ECONOMICO: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☒ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 -Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

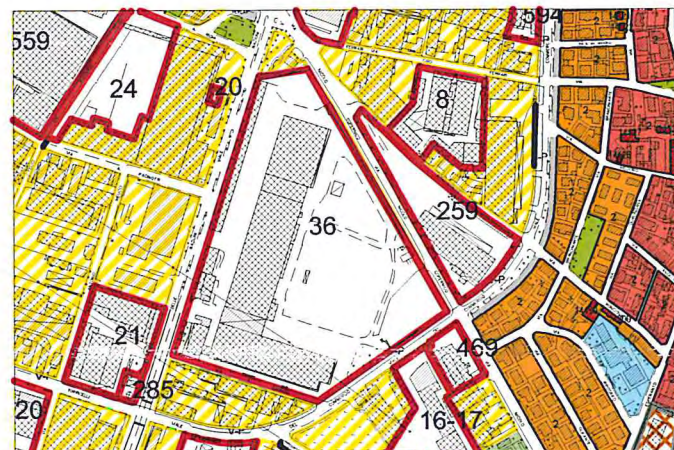
- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

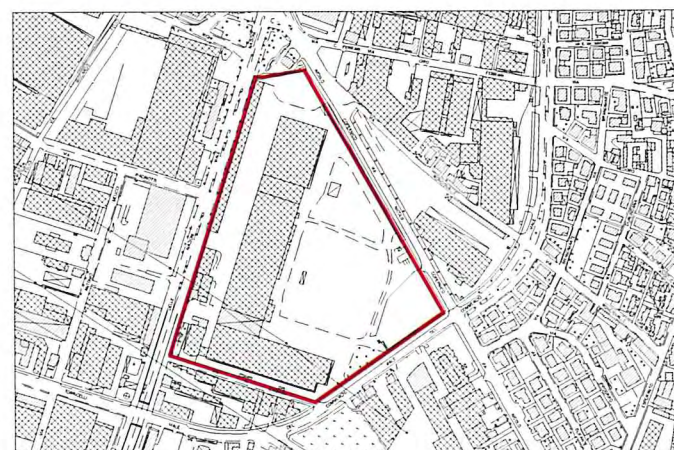
ATO 4- SCHEDA NORMA n°36_B1
INDIVIDUAZIONE Verona Sud - Viale delle Nazioni
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (ELABORATO 5)



TERRITORIALE



1:10.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 100.592 mq

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ **DEGRADO EDILIZIO** : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ **DEGRADO URBANISTICO**: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☐ **DEGRADO SOCIO - ECONOMICO**: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☐ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 - Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

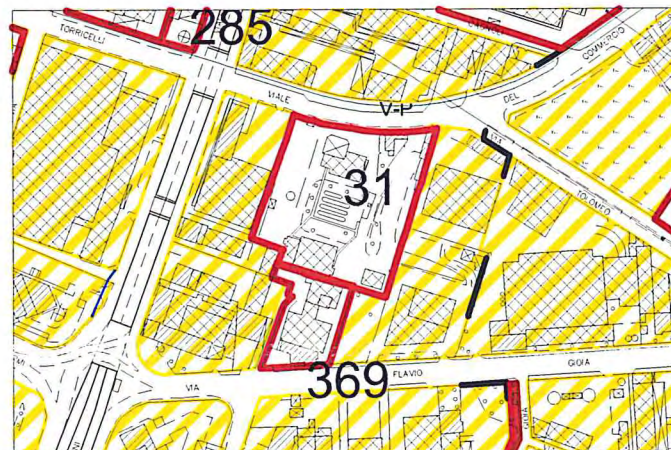
ATO 4 - SCHEDA NORMA n° 31_B1

INDIVIDUAZIONE: .Verona Sud - Viale del Commercio

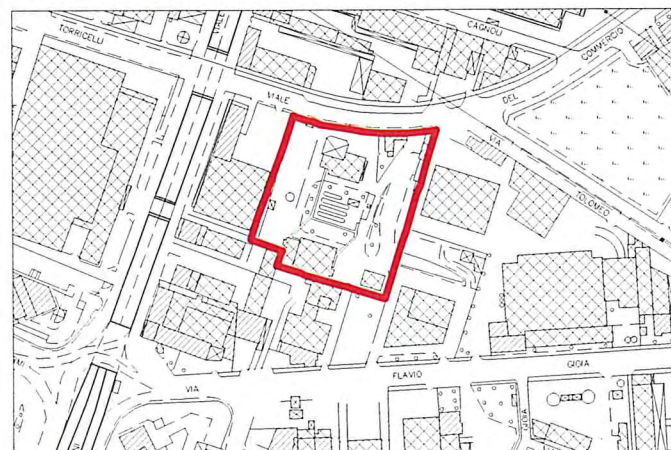
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (ELABORATO 5)



TERRITORIALE



1:5.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 10.546 mq

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO
(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ DEGRADO EDILIZIO : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ DEGRADO URBANISTICO: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☐ DEGRADO SOCIO - ECONOMICO: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☐ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 -Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

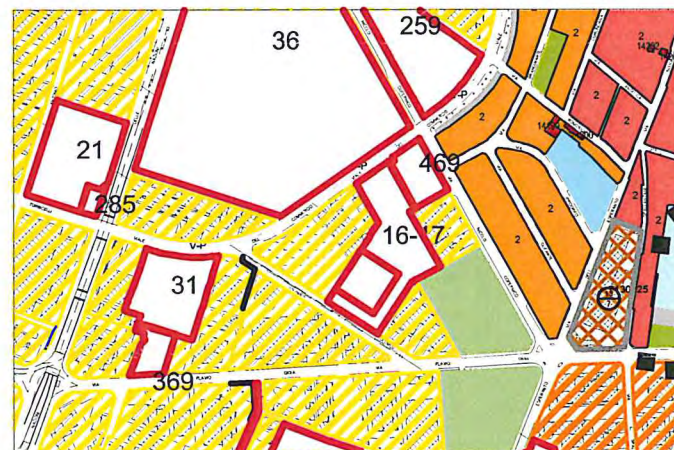
- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

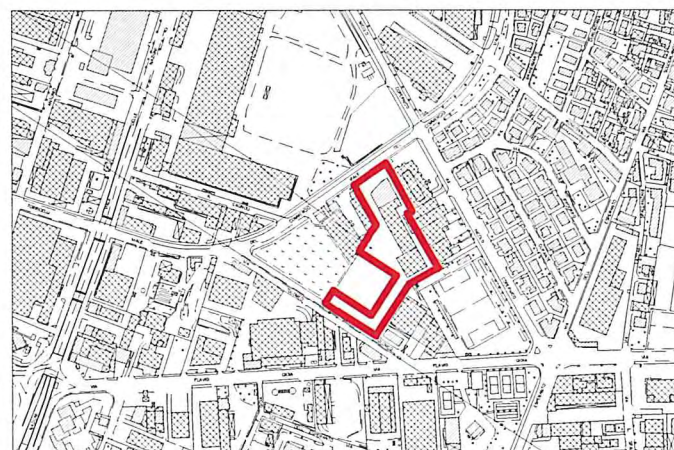
ATO 4 - SCHEDA NORMA n° 16 - 17_B1 - COMPARTO 16
INDIVIDUAZIONE: Verona Sud - Viale del Commercio
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (ELABOTATO 5)



TERRITORIALE



1:10.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito Comparto 16: 11.927 mq

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ **DEGRADO EDILIZIO** : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☐ **DEGRADO URBANISTICO**: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☒ **DEGRADO SOCIO - ECONOMICO**: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☐ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☐ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☐ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☐ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☐ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☐ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☐ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 -Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

Handwritten signature

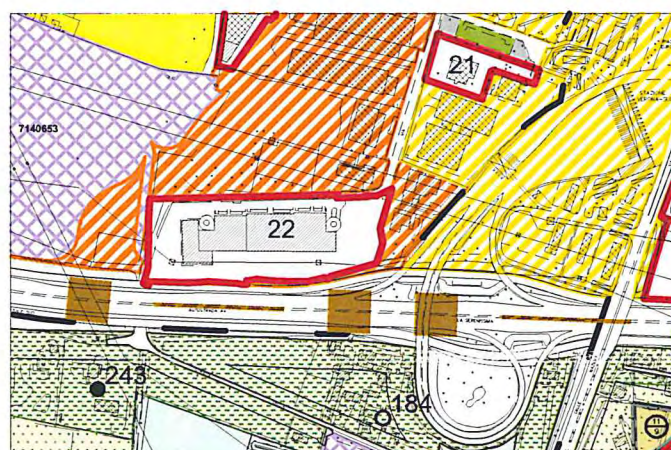
ATO 4 - SCHEDA NORMA n°22_B1

INDIVIDUAZIONE: Verona Sud - Via Enrico Fermi

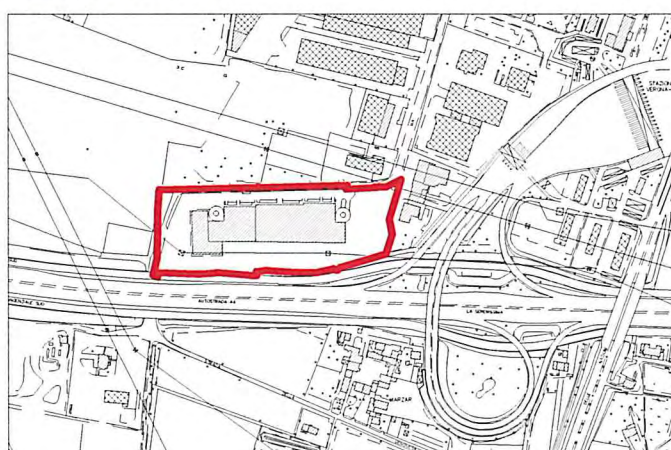
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (ELABORATO 5)



TERRITORIALE



1:10.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 34.000 mq c.a.

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ DEGRADO EDILIZIO : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☐ DEGRADO URBANISTICO: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☒ DEGRADO SOCIO - ECONOMICO: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☐ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☐ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☐ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☐ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☐ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☐ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☐ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 -Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

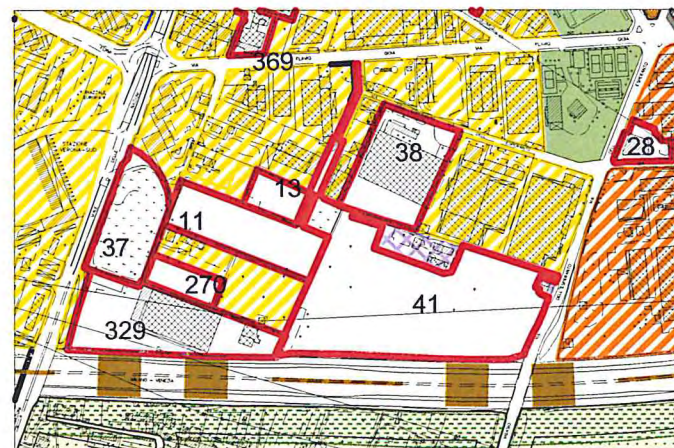
ATO 4 - SCHEDA NORMA n°41_B1

INDIVIDUAZIONE: Verona Sud - Via Flavio Gioia

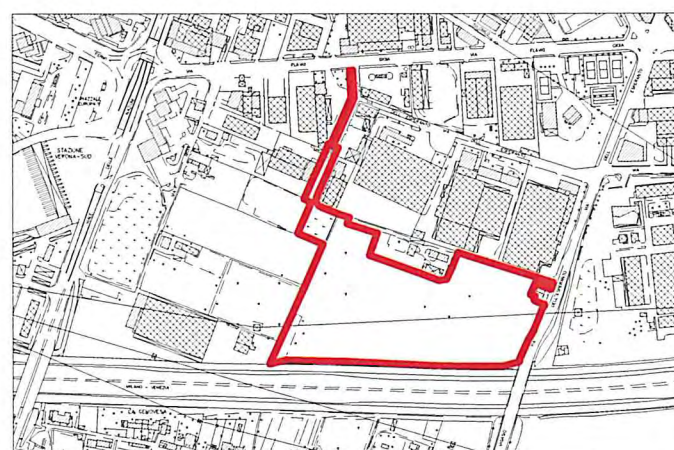
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (ELABORATO 5)



TERRITORIALE



1:10.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 52.933 mq

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ DEGRADO EDILIZIO : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ DEGRADO URBANISTICO: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☐ DEGRADO SOCIO - ECONOMICO: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☐ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purchè ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purchè le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 -Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

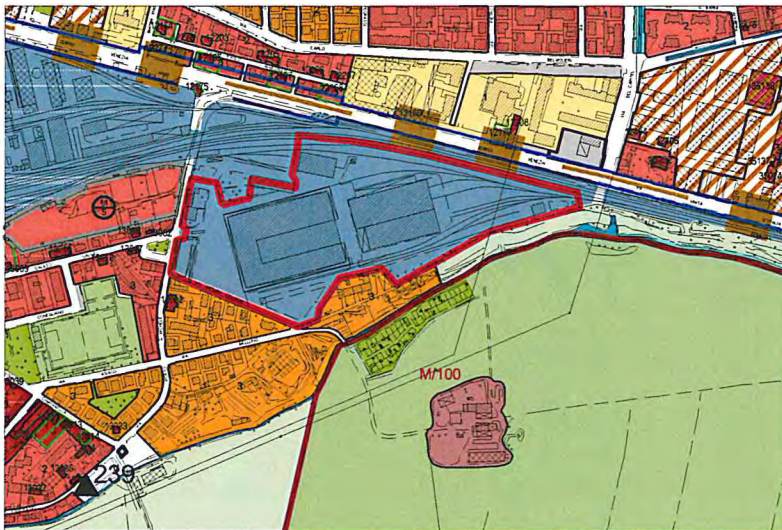
- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

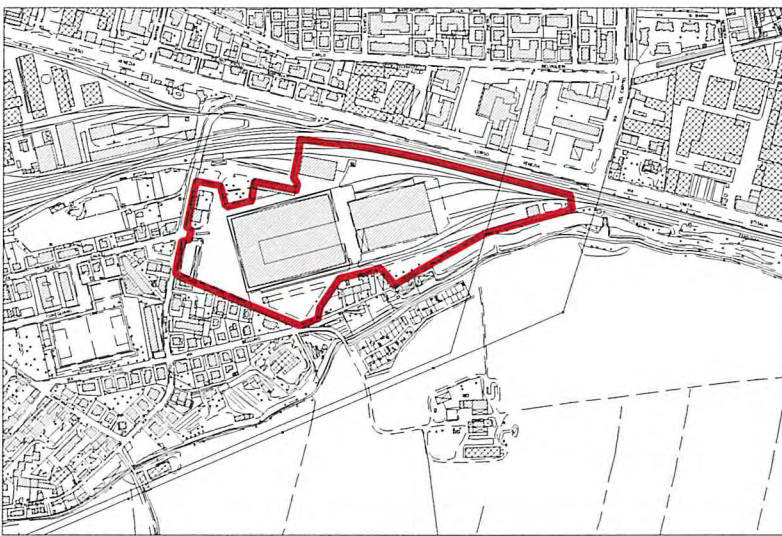
ATO 5 - AMBITO DEPOSITO FERROVIARIO
INDIVIDUAZIONE: VIALE VENEZIA - VIA ZENORINI
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (Elaborato 4)



TERRITORIALE



1:10.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 77.259 mq c.a

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ DEGRADO EDILIZIO : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ DEGRADO URBANISTICO: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☒ DEGRADO SOCIO - ECONOMICO: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☐ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 -Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela:

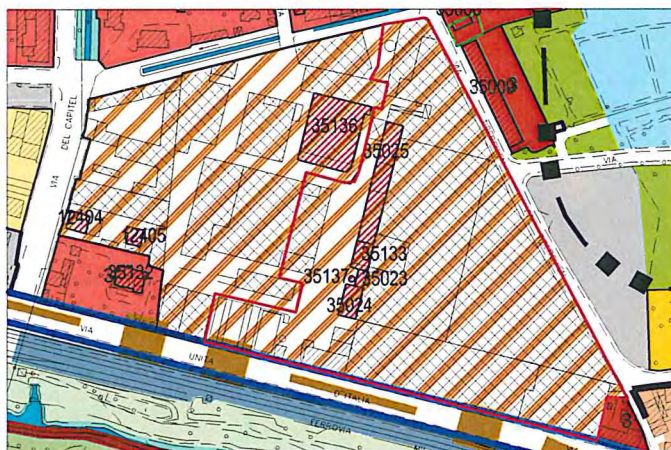
(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

lu

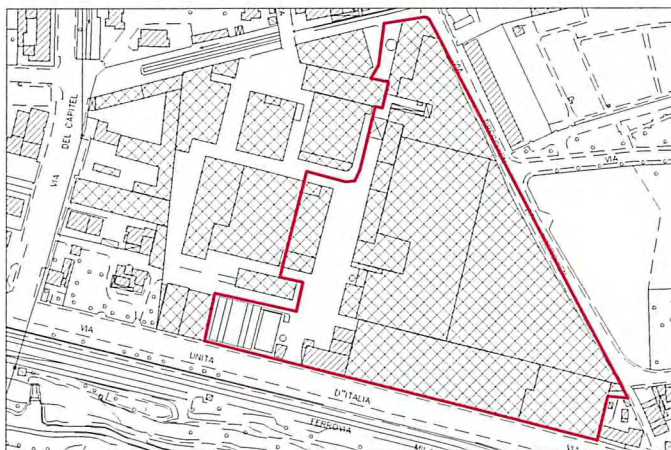
ATO 6 - AREA TIBERGHIESE
INDIVIDUAZIONE: VIALE UNITA'D'ITALIA 39-41
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (Elaborato 4)



TERRITORIALE



1:5.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 40.000mq (come da scheda PAQE)

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ DEGRADO EDILIZIO : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ DEGRADO URBANISTICO: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☒ DEGRADO SOCIO - ECONOMICO: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☒ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 -Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela:

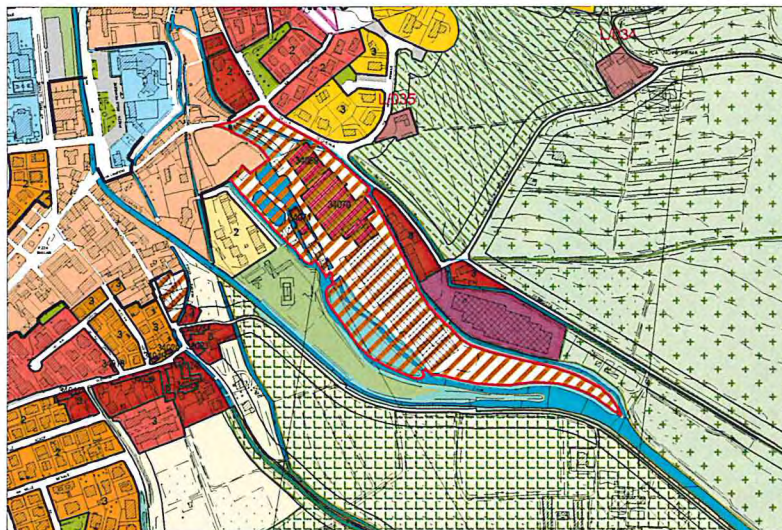
(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

Si veda: - DGR n. 3446 7 novembre 2006 e DGR n. 3955 del 12 dicembre 2006 art. 21 bis ed allegato J
- art. 114 comma 4 b nto PI

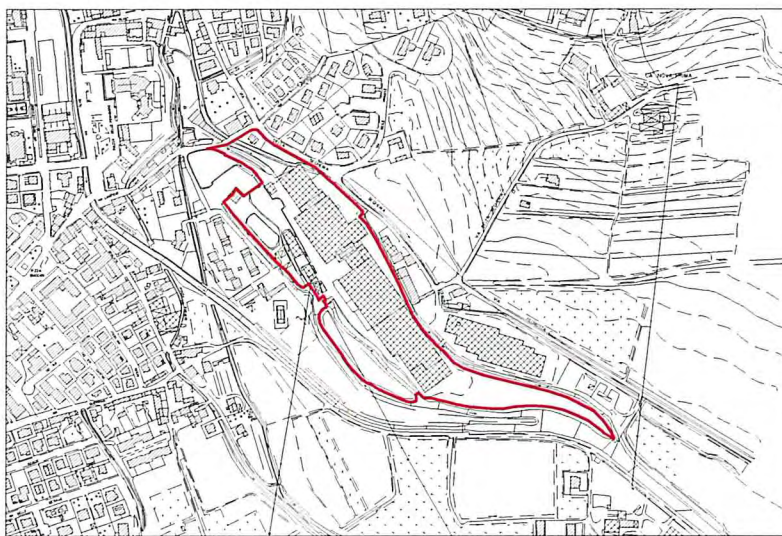
ATO 7 - AMBITO EX LANIFICIO ROSSI
INDIVIDUAZIONE: VIA LANIFICIO -VIA DELLA SEGHERIA
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (Elaborato 4)



TERRITORIALE



1:10.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 52.000 mq c.a

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ **DEGRADO EDILIZIO** : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ **DEGRADO URBANISTICO**: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☒ **DEGRADO SOCIO - ECONOMICO**: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☒ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☒ U2 - Commerciale
- ☒ U3 -Terziario
- ☒ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela:

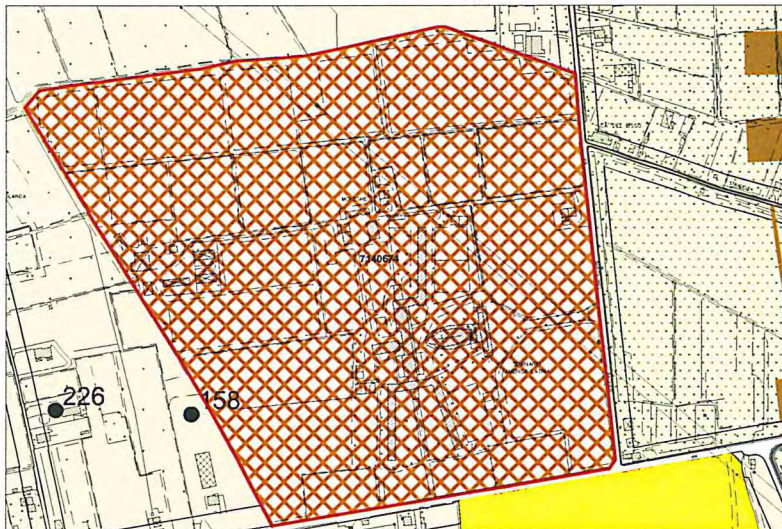
(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

Handwritten signature

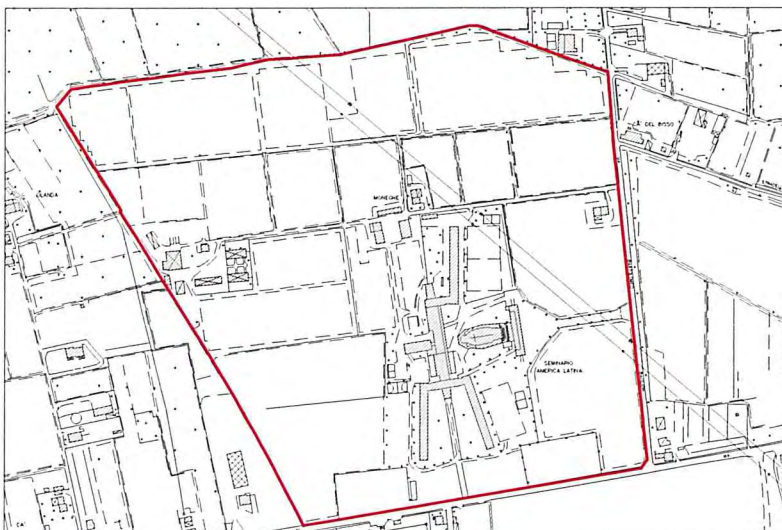
ATO 8 - AMBITO EX SEMINARIO
INDIVIDUAZIONE: VIA BACILIERI
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (Elaborato 4)



TERRITORIALE



1:10.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 396.336 mq

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ **DEGRADO EDILIZIO** : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ **DEGRADO URBANISTICO**: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☐ **DEGRADO SOCIO - ECONOMICO**: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☐ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 -Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

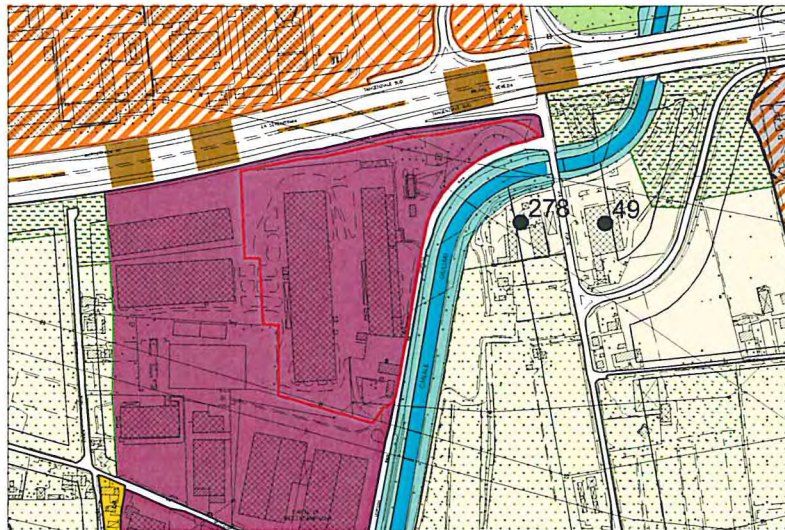
- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

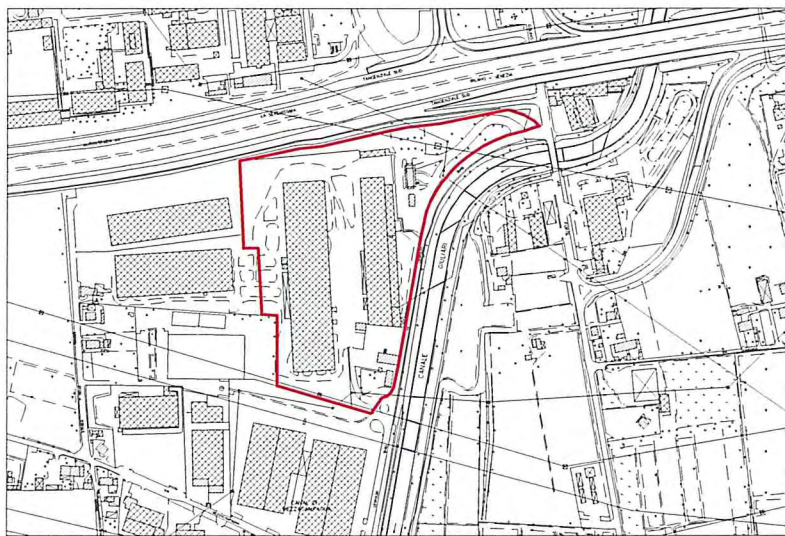
ATO 10 - AREA BIASI
INDIVIDUAZIONE: VIA LEOPOLDO BIASI
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (Elaborato 4)



TERRITORIALE



1:10.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 83.820 mq

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ **DEGRADO EDILIZIO** : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☐ **DEGRADO URBANISTICO**: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☒ **DEGRADO SOCIO - ECONOMICO**: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☐ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☐ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☐ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☒ U2 - Commerciale
- ☒ U3 -Terziario
- ☒ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☐ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela:

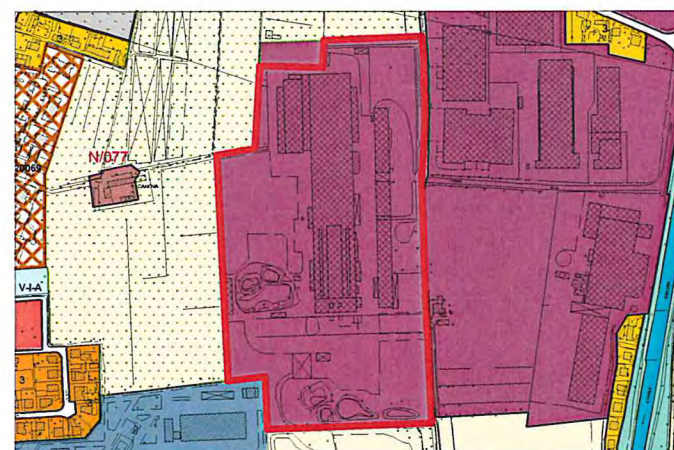
(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

ATO 10 - AREA FONDVER S.P.A.
INDIVIDUAZIONE: STRADA DELLE TRINCEE - STRADA
DELLA FERRIERA

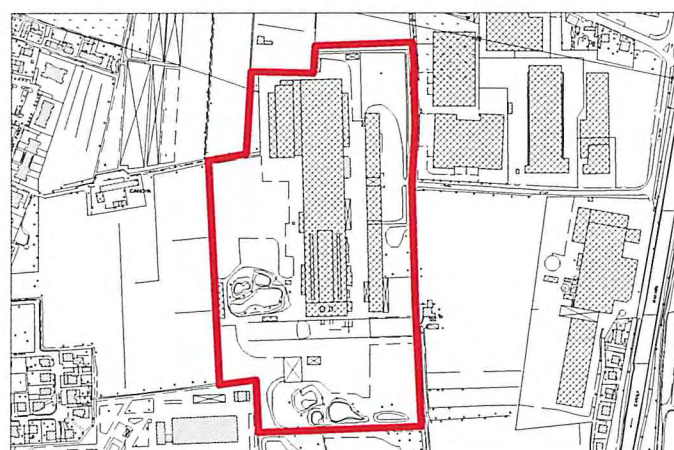
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (Elaborato 4)



TERRITORIALE



1:10.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 132.638 mq

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ DEGRADO EDILIZIO : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ DEGRADO URBANISTICO: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☒ DEGRADO SOCIO - ECONOMICO: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☐ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purchè ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purchè le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 -Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☐ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela:

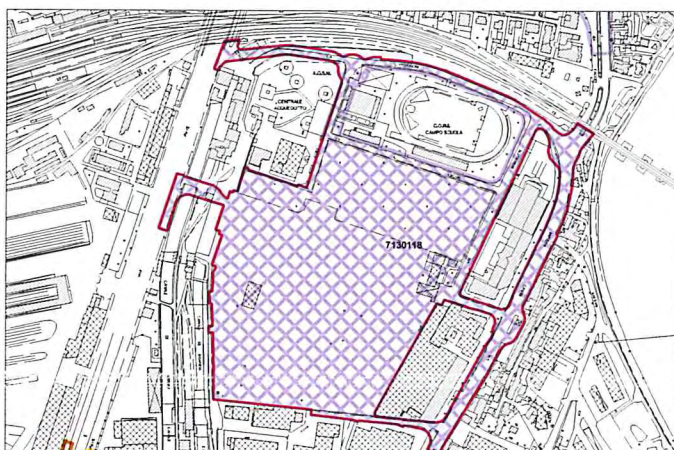
(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

Handwritten signature

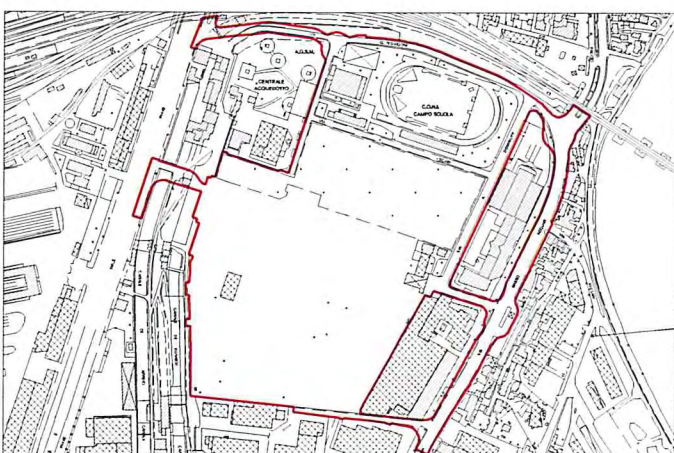
ATO 4 - EX CARTIERE
INDIVIDUAZIONE: VIA DOMINUTTI
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (Elaborato 4)



TERRITORIALE



1:10.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 177.203 mq

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ DEGRADO EDILIZIO : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ DEGRADO URBANISTICO: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☐ DEGRADO SOCIO - ECONOMICO: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☒ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☐ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 -Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela:

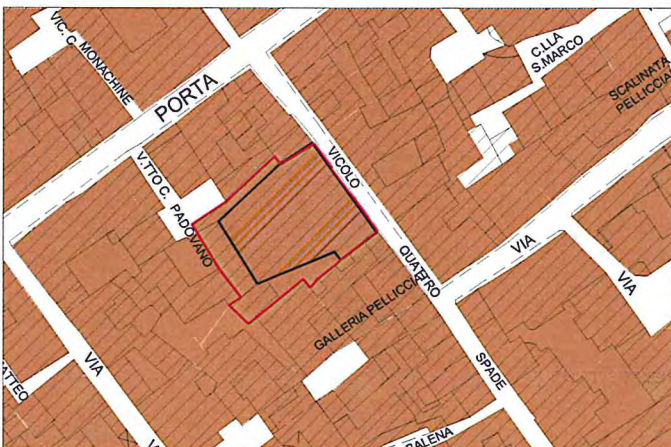
(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

Le trasformazioni urbanistiche si attuano esclusivamente tramite Accordo Pubblico / Privato ex art. 6 L.R. 11/2004 dall'art. 155 all'art. 160 NTO del PI

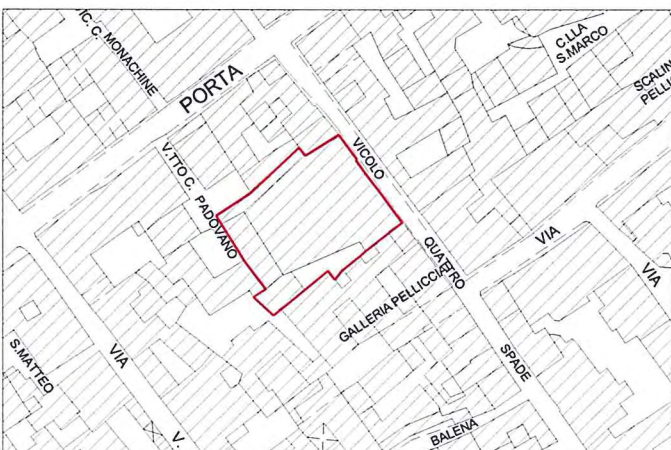
ATO 1 - EX CINEMA CORALLO
INDIVIDUAZIONE: VIA IV SPADE
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (Elaborato 4)



TERRITORIALE



1:2.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 1.316 mq circa
Volumetria esistente: 20.800 mc

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ **DEGRADO EDILIZIO :** Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ **DEGRADO URBANISTICO:** Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☒ **DEGRADO SOCIO - ECONOMICO:** Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☐ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☐ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☐ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☒ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☐ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☒ U3 -Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

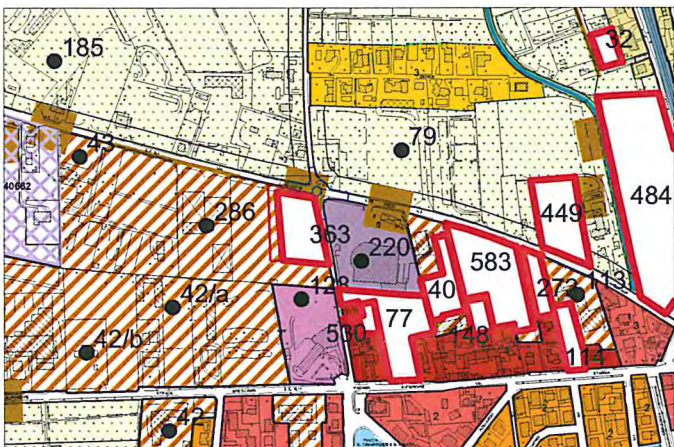
- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

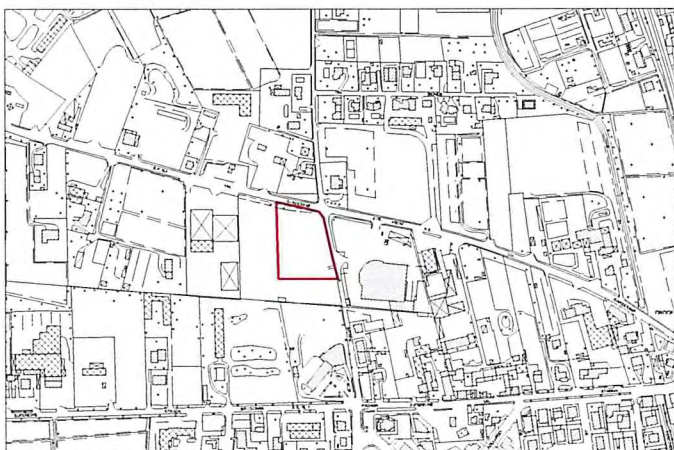
ATO 3 - SCHEDA NORMA N.363/B2
INDIVIDUAZIONE: VIA GARDESANE-VIA BIONDE
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (Elaborato 4)



TERRITORIALE



1:10.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Catastale Ambito: 5370 mq

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO
(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ DEGRADO EDILIZIO : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ DEGRADO URBANISTICO: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☐ DEGRADO SOCIO - ECONOMICO: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:
(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☐ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☐ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☐ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso
interventi finalizzati:
(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☐ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purchè ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purchè le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:
(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 -Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela:
(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

Si veda: - DGR n. 3446 7 novembre 2006 e DGR n. 3955 del 12 dicembre 2006 art. 26 bis ed allegato I
- art. 114 comma 4 b nto PI

[Handwritten signature]

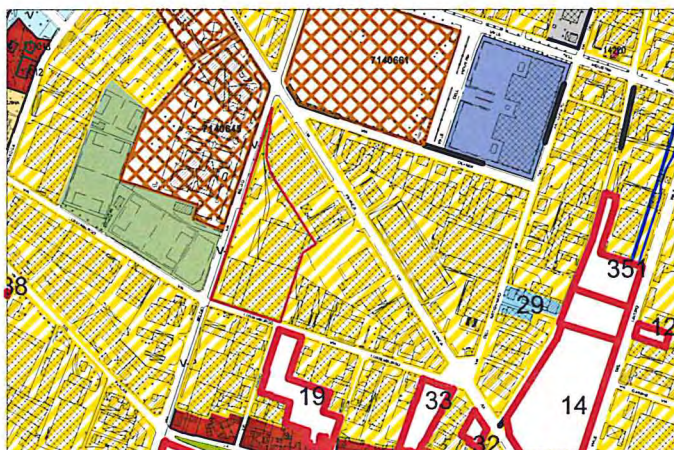
ATO 4 - AREA CARLINI

INDIVIDUAZIONE: VIA BELGIO -VIA LUSSEMBURGO

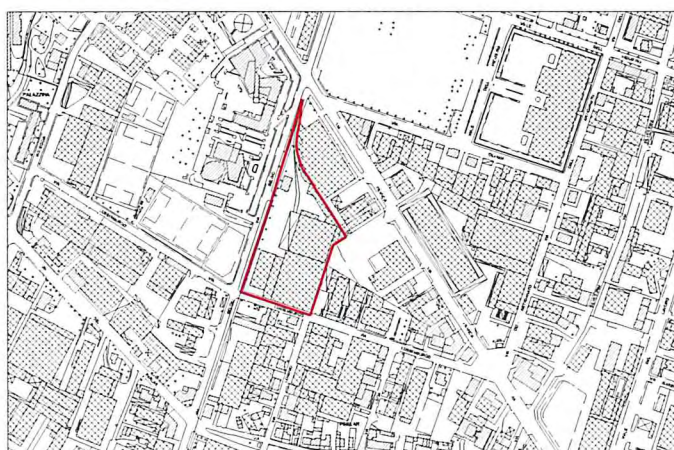
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (Elaborato 4)



TERRITORIALE



1:10.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Catastale: 16.870 mq

Volumetria esistente: 73.545 mc

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ DEGRADO EDILIZIO : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ DEGRADO URBANISTICO: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☒ DEGRADO SOCIO - ECONOMICO: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☐ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☐ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☐ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 -Terziario
- ☒ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela:

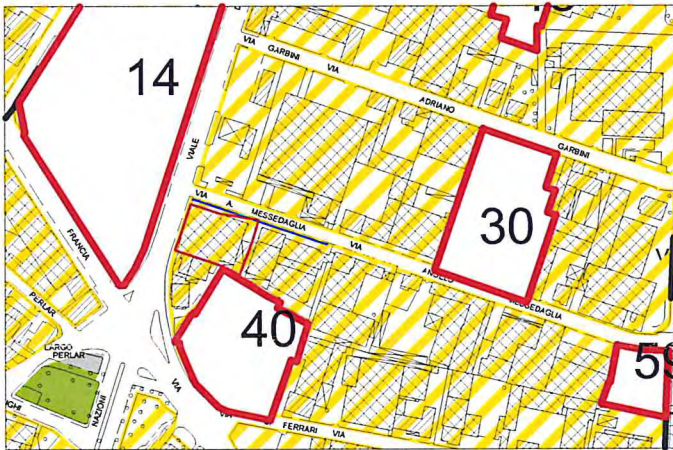
(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

ATO 4 - IMMOBILIARE FINANZIARIA MARA S.A.S.
INDIVIDUAZIONE: VIALE DEL LAVORO

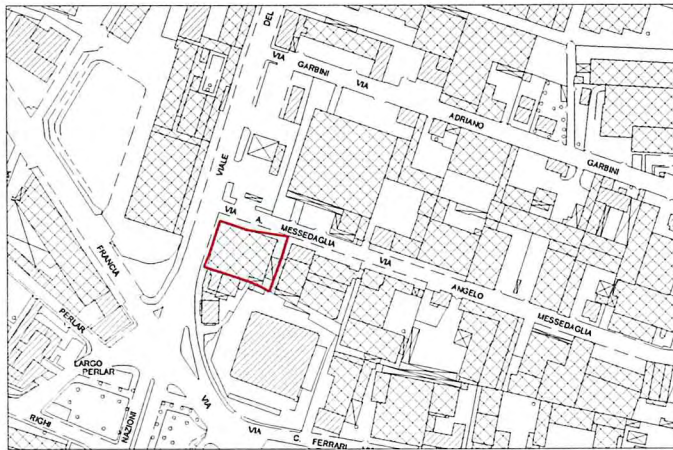
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (Elaborato 4)



TERRITORIALE



1:5.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 1.700 mq circa

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO
(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ DEGRADO EDILIZIO : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ DEGRADO URBANISTICO: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☒ DEGRADO SOCIO - ECONOMICO: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:
(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☒ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☒ U3 -Terziario
- ☒ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

Le trasformazioni urbanistiche si attuano esclusivamente tramite Accordo Pubblico / Privato ex art. 6 L.R. 11/2004 dall'art. 155 all'art. 160 NTO del PI

lh

lm

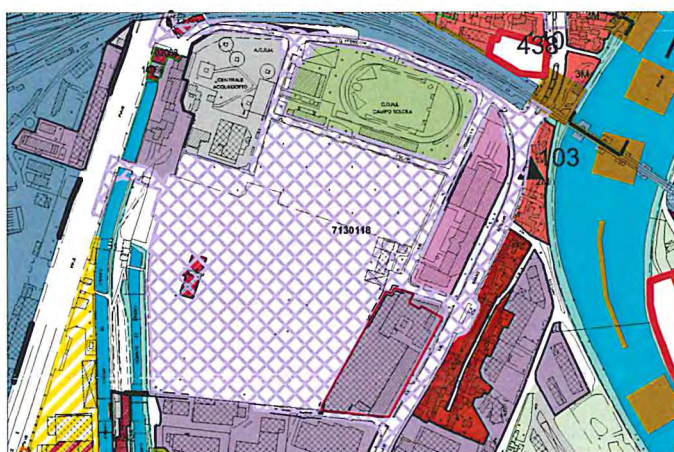
ATO 4 -AREA BASSO ACQUAR

INDIVIDUAZIONE: VIA BASSO ACQUAR-VIA DOMINUTTI

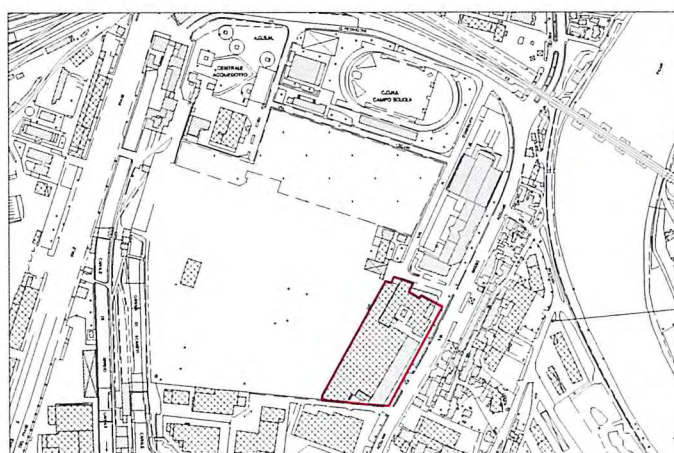
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (Elaborato 4)



TERRITORIALE



1:10.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Catastale Ambito: 8.800mq

Volumetria Esistente: 48.600 mc

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ DEGRADO EDILIZIO : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ DEGRADO URBANISTICO: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☐ DEGRADO SOCIO - ECONOMICO: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☒ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 -Terziario
- ☒ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

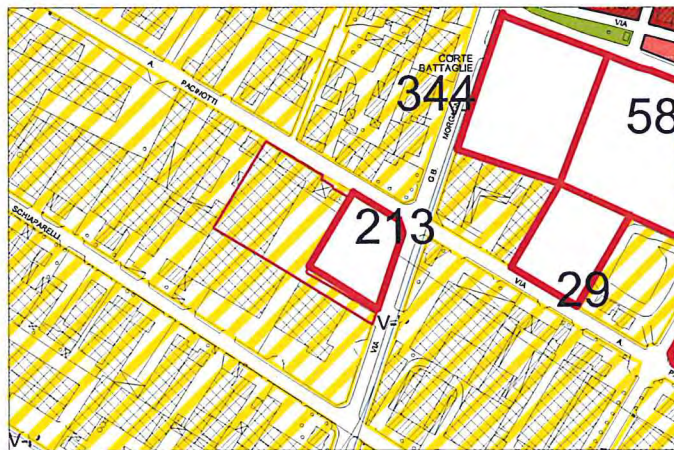
- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

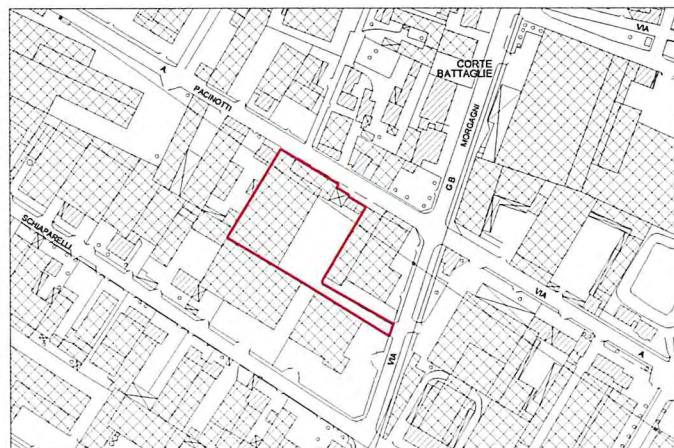
ATO 4 - IMMOBILIARE TRE ERRE
INDIVIDUAZIONE: VIA PACINOTTI
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (Elaborato 4)



TERRITORIALE



1: 5.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie lotto: 6.200 mq
Superficie Catastale : 3.320mq
Volumetria Esistente: 19.000 mc

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ DEGRADO EDILIZIO : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ DEGRADO URBANISTICO: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☒ DEGRADO SOCIO - ECONOMICO: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☒ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 -Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

lu

ATO 3 - AREA VICENTINI (Rep.18 - 23)

INDIVIDUAZIONE: CORSO MILANO

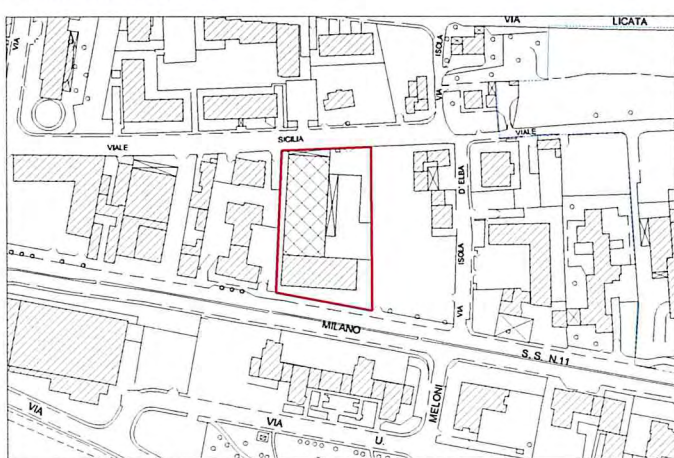
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (Elaborato 4)



TERRITORIALE



1: 5.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Catastale : 4293.00mq

Volumetria Esistente: 13451,90 mc

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ DEGRADO EDILIZIO : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ DEGRADO URBANISTICO: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☒ DEGRADO SOCIO - ECONOMICO: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☐ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☐ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☐ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☐ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 - Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

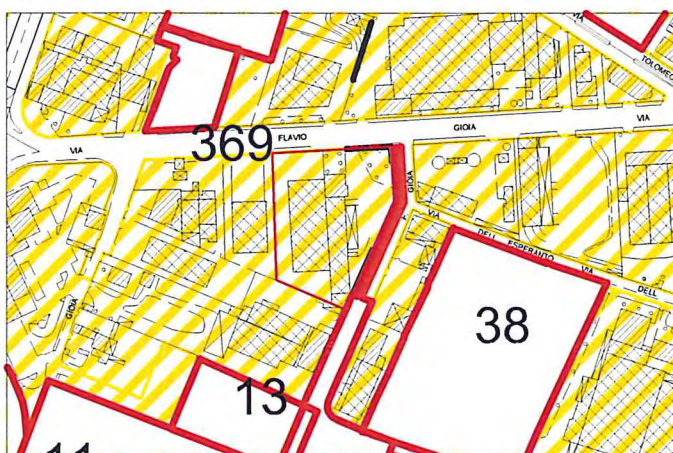
- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

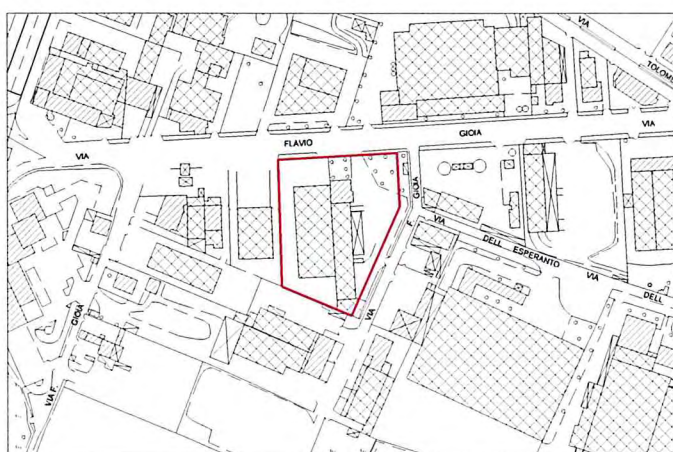
ATO 4 - RENI MARIA STELLA
INDIVIDUAZIONE: VIA FLAVIO GIOIA
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (Elaborato 4)



TERRITORIALE



1: 5.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Catastale : 7.326,00 mq
Volumetria Esistente: 20.589,00 mc

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ DEGRADO EDILIZIO : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☐ DEGRADO URBANISTICO: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☒ DEGRADO SOCIO - ECONOMICO: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☐ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☐ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☐ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☐ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☒ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☐ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 -Terziario
- ☒ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☐ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

Le trasformazioni urbanistiche si attuano esclusivamente tramite Accordo Pubblico / Privato ex art. 6 L.R. 11/2004 dall'art. 155 all'art. 160 NTO del PI

ll

ll

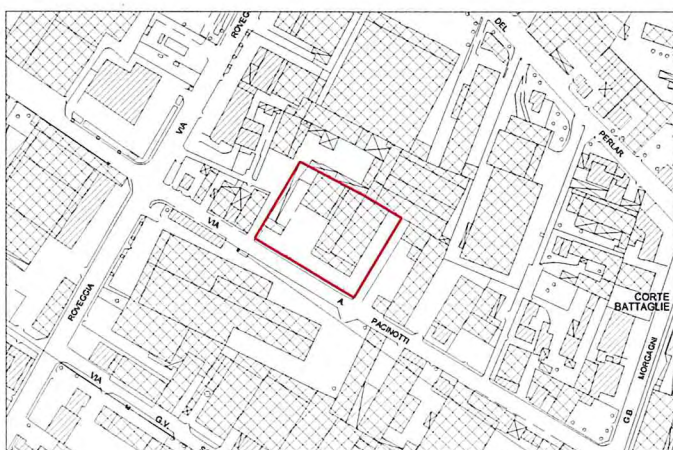
ATO 4 - PAOLO PARMA
INDIVIDUAZIONE: VIA PACINOTTI
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (Elaborato 4)



TERRITORIALE



1: 5.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Catastale : 1.500,00 mq

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ **DEGRADO EDILIZIO** : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☐ **DEGRADO URBANISTICO**: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☐ **DEGRADO SOCIO - ECONOMICO**: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:
(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☐ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☐ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☐ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☐ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☐ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☐ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☒ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☐ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 -Terziario
- ☒ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☐ U5 - Produttivi e Manifatturieri

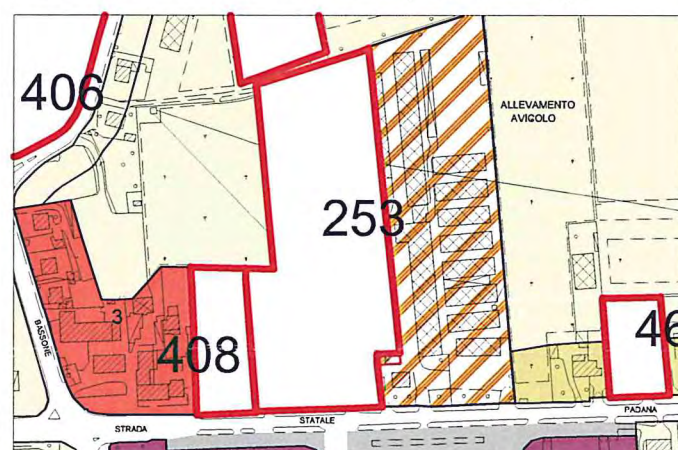
- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

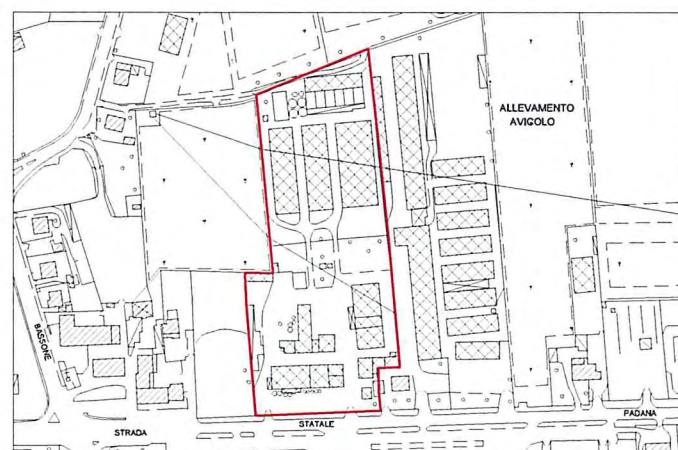
ATO 8 - PERCENTO S.P.A.
INDIVIDUAZIONE: STRADA BRESCIANA
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (Elaborato 4)



TERRITORIALE



1: 5.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Catastale : 20.986 mq

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ **DEGRADO EDILIZIO** : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ **DEGRADO URBANISTICO**: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☒ **DEGRADO SOCIO - ECONOMICO**: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☐ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☐ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☒ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☐ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purchè ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purchè le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 -Terziario
- ☒ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

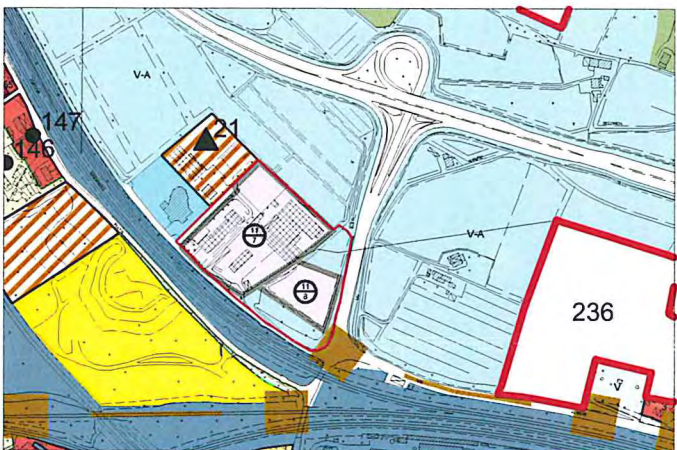
- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

ATO 3 - AREA SPIANA'
INDIVIDUAZIONE: VIA DELLA SPIANA'
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (Elaborato 4)



TERRITORIALE



1: 10.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Catastale : 31.074 mq
Volumetria esistente: 30.000 mc

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO
(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ DEGRADO EDILIZIO : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ DEGRADO URBANISTICO: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☐ DEGRADO SOCIO - ECONOMICO: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:
(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☐ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☐ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☒ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purchè ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purchè le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 -Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☐ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

[Handwritten signatures]

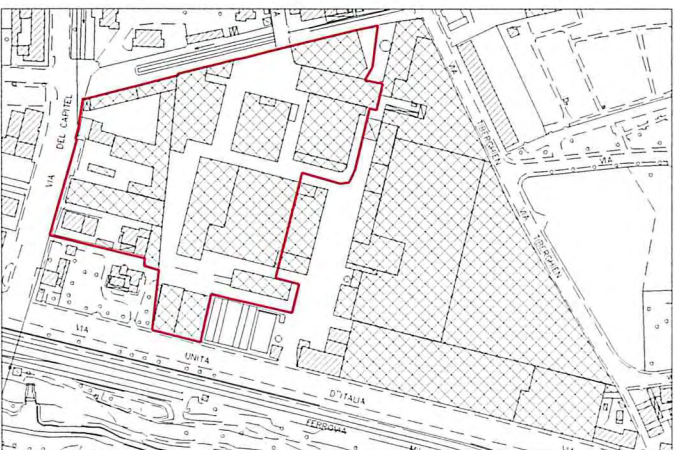
ATO 6 - AREA ECOMATT E ALTRI
INDIVIDUAZIONE: VIALE UNITA'D'ITALIA - VIA BERBERA
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (Elaborato 4)



TERRITORIALE



1:5.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Ambito: 20.220 mq circa

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO
(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ DEGRADO EDILIZIO : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ DEGRADO URBANISTICO: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☐ DEGRADO SOCIO - ECONOMICO: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:
(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☒ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:
(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:
(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

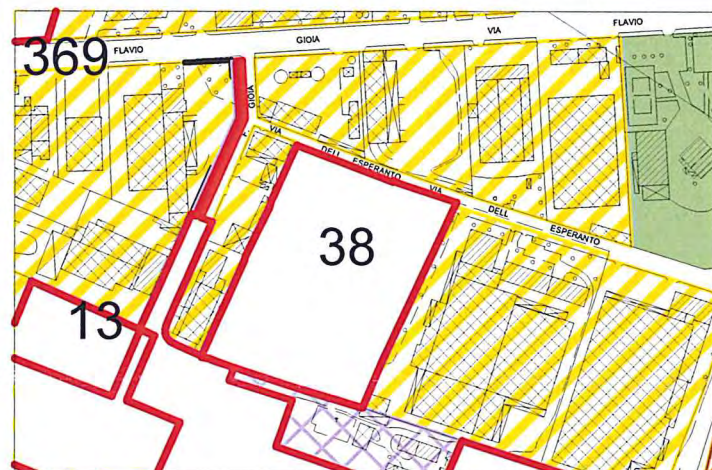
- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 -Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☒ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela:
(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

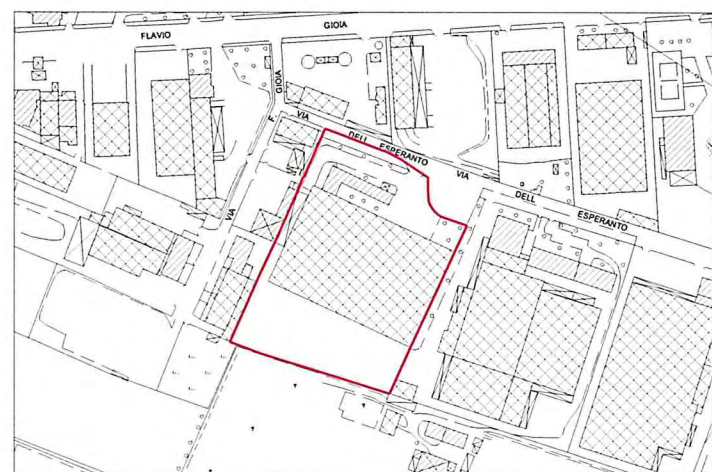
ATO 4 - SCHEDA NORMA N°38/B1
INDIVIDUAZIONE: VIA DELL' ESPERANTO
ORTOFOTO



PIANO DEGLI INTERVENTI (Elaborato 4)



TERRITORIALE



1: 5.000

DATI STEREOMETRICI

Superficie Catastale Ambito: 15.389 mq
Volumetria Esistente : 77.267 mc

TIPO DI DEGRADO PRESENTE IN AMBITO

(Rif. art 2 comma 3 reg. n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ DEGRADO EDILIZIO : Presenza di patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale
- ☒ DEGRADO URBANISTICO: Presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento
- ☐ DEGRADO SOCIO - ECONOMICO: Presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione

DATI DI PROGETTO

- Obiettivi generali per le azioni di riqualificazione:

(art 2 comma 4 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. la razionalizzazione ed il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente
- ☒ b. il ripristino o il miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale ed architettonica dei tessuti degradati
- ☒ c. il risparmio delle risorse energetiche ed il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici
- ☒ d. il potenziamento delle reti per il trasporto pubblico e per la mobilità ecosostenibile
- ☒ e. l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- ☒ f. la riqualificazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano
- ☒ g. la pluralità e l'integrazione funzionale e morfologica di attività e destinazioni d'uso tra loro compatibili
- ☒ h. la rivitalizzazione e la riqualificazione sociale ed economica dei tessuti degradati
- ☐ i. la rilocalizzazione o la riconversione funzionale dei fabbricati incongrui esistenti

- Indirizzi per le azioni di riqualificazione attraverso interventi finalizzati:

(art 2 comma 5 Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☒ a. al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del DPR 380 / 2001
- ☒ b. alla demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti, anche quando la ricostruzione si attua in area o aree diverse da quelle originarie purché ricomprese negli ambiti individuati
- ☒ c. al riordino degli insediamenti esistenti attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lett. f DPR 380 / 2001
- ☒ d. al mutamento delle destinazioni d'uso esistenti purché le nuove destinazioni siano compatibili o complementari rispetto a quelle originarie ovvero si adeguino a quelle previste dallo strumento urbanistico comunale.

- Destinazioni d'uso incompatibili:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)

- ☐ U1 - Abitativo
- ☐ U2 - Commerciale
- ☐ U3 -Terziario
- ☐ U4 - Turistici, Ricettivi congressuali
- ☐ U5 - Produttivi e Manifatturieri

- Ulteriori misure di tutela:

(art 2 comma 6 lett. b Reg.n. 1 del 21 06 2013 L.R.V. 50/2012)